

MOSTRA
INEDITE AZIONI
JOSEPH BEUYS - KEITH HARING – HERMANN NITSCH
fotografie di Mario Carbone e Stefano Fontebasso De Martino
dalle collezioni della Sovrintendenza Capitolina

I musei capitolini sono sempre stati un vivo contenitore di azioni e incontri d'artista, propagatori di attive energie performative, come bene rappresentano i tre grandi artisti, **JOSEPH BEUYS**, **KEITH HARING** e **HERMANN NITSCH**, dei quali sono state selezionate, in esclusiva per l'edizione 2022 di "Roma Arte in Nuvola", alcune fotografie realizzate da **Mario Carbone** e **Stefano Fontebasso De Martino** durante le azioni artistiche realizzate in tre diversi musei della Capitale. Da Joseph Beuys a Palazzo Braschi, il 7 aprile 1981, con la performance "Terremoto", organizzata nell'ambito del convegno "Arte e dimensione metropolitana", Keith Haring al Palazzo delle Esposizioni, l'11 settembre 1984, con un intervento di graffitismo in apertura della mostra "Arte di Frontiera. New York Graffiti" a Hermann Nitsch alla Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea – ex Birrificio Peroni (attuale MACRO), il 5 luglio 2001, con un intervento di azionismo inserito negli eventi connessi alla mostra "Le Tribù dell'arte".

Decenni diversi, linguaggi divergenti ma con uno stesso concept comune: l'incontro dell'artista col pubblico, l'apertura dei confini a volte ristretti dell'arte contemporanea al mondo variegato dei visitatori, segno di una politica culturale ben definita nei decenni dal Comune di Roma.

Come controprova di tale politica il senso della presente rassegna con la quale la Sovrintendenza Capitolina intende qualificare, attingente alla propria collezione fotografica, una storia comune di "Azioni Inedite" come importante rilevamento di un percorso di ieri fautore del domani.

La mostra è a cura di Alessandra Cappella, Claudio Crescentini, Federica Pirani e Daniela Vasta.